



COMUNE DI TURRI

Provincia Sud Sardegna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

PREMESSA

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Si specifica che il triennio di riferimento del presente dup (2022/2024), ha una durata superiore al mandato politico dell'amministrazione in carica. L'amministrazione attuale, infatti, terminerà il proprio mandato nel corso del 2026.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con il **DM dell'economia e delle finanze** di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.132 del 09-06-2018, dal 2018, è **consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS)**, in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Nel DUP sono contenuti i seguenti documenti di programmazione pluriennale, che fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano, pertanto, approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50 del 2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Il Comune di Turri, avente una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, ha elaborato il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata. Essendo quest'Amministrazione comunale insediatasi a ottobre 2021, il periodo di mandato va a scadere nel 2026.

Quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica programmatoria e/o operativa.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

INTRODUZIONE

Il logo della lista civica "TURRI INSIEME" contiene al suo interno tutta la realtà turrese: in alto i tre segni grafici concentrici rappresentano, nei loro colori, le tre principali realtà socio-economiche produttive prevalenti nel territorio comunale: il giallo-arancio la coltura cerealicola, il viola la coltura dello zafferano, il verde la coltura dell'ulivo. La scritta "TURRI INSIEME" vuole indicare ciò che il nostro gruppo si prefigge di perseguire, migliorare e promuovere, ovvero una proficua e costante collaborazione tra l'istituzione e l'intera comunità. Nel gruppo confluiscono nuove e diverse specializzazioni, tutte pronte a dare il proprio contributo al servizio del nostro paese, allo scopo di poter continuare un percorso avviato che mira al rinnovamento sociale ed economico del territorio, al quale dedicheremo esperienze, professionalità e tempo. L'obiettivo è quello di continuare ad amministrare il Comune di Turri attraverso un programma rinnovato convinti di aver operato e di continuare a farlo nell'esclusivo interesse dei nostri concittadini sempre secondo criteri di massima trasparenza. Le idee programmatiche che ci proponiamo di perseguire per il prossimo lustro Programma Amministrativo continuano a prescindere dalla consapevolezza del fatto che viviamo in una piccola realtà caratterizzata dall'inesorabile fenomeno dello spopolamento.

1) TRASPARENZA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO E SERVIZI AL CITTADINO

Massima disponibilità verso il cittadino, trasparenza degli atti e delle azioni amministrative sono e saranno sempre elementi fondamentali del nostro gruppo:

- L'azione amministrativa e gli atti dell'ente comunale saranno costantemente accessibili, realizzati e divulgati nel rispetto della trasparenza:
- Oltre al rinnovo dei canali *social* attualmente attivi e funzionanti, vogliamo attivare un canale "Telegram" e/o "Whatsapp" in modo da comunicare tempestivamente e più agevolmente le attività in tempo reale ai cittadini; non saranno accantonati i sistemi classici di divulgazione attualmente in uso (sms, bando, bacheche, ecc.) in modo tale che anche coloro che hanno meno dimestichezza con la tecnologia possano essere informati.

2) LAVORI PUBBLICI, OCCUPAZIONE E LAVORO, URBANISTICA

Da qualche anno le risorse economiche principali si ottengono partecipando a bandi a livello regionale, nazionale e comunitario. La crescente esiguità dei fondi comunali destinati allo sviluppo urbanistico richiede infatti un'azione di implementazione delle risorse che possono arrivare proprio dai bandi sopracitati, ai quali faremo riferimento per il reperimento di finanziamenti utili. Sotto questo profilo sarà importante il'interazione e ruolo dell'Unione dei Comuni Marmilla forte attrattore di finanziamenti pubblici.

Continueremo a promuovere la cultura architettonica nei progetti pubblici, convinti che anch'essi siano fonte di sviluppo economico-turistico-culturale. Sarà nostro intento continuare ad utilizzare le risorse disponibili all'interno del territorio comunale stesso, allo scopo di promuovere lo sviluppo del tessuto socio-economico, supportando, attivando e incrementando nuove e durature opportunità lavorative per i nostri concittadini.

A tale scopo riteniamo urgenti i seguenti interventi:

- Prosecuzione degli interventi di manutenzione e potenziamento delle strade rurali, con particolare riferimento a quelle asfaltate che iniziano a presentare grossi problemi manutentivi;
- Attività di informazione e promozione all'avvio dell'imprenditoria giovanile con l'ausilio delle agevolazioni previste dalle leggi in vigore;
- Centro Servizi in località Molinu: promozione di un concorso di idee finalizzato alla gestione del locale e dell'area limitrofa;
- Continuazione dell'attivazione annuale dei cantieri occupazionali;
- Manutenzione del verde pubblico, dell'arredo urbano e creazione di un progetto univoco che metta a sistema le tutte le aree verdi affinché si possano dare in gestione le aree;
- Incentivazione allo smaltimento dell'amianto presente nel territorio comunale;
- Realizzazione di un'area cani, nella quale gli animali possano correre e svagarsi in maniera sicura;
- Installazione di una casa dell'acqua;
- Realizzazione di un piccolo incubatore d'impresa nell'area PIP del comune;
- Realizzazione marciapiede pedonale sulla strada provinciale in direzione del campo sportivo.

3) AREA SOCIO-SANITARIA

In una comunità piccola e solidale come la nostra è indispensabile fare in modo che nessuno si senta lasciato solo, in situazioni di disagio o ai margini della società: è per questo che l'ascolto dei nostri concittadini, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli, sarà una priorità del nostro operato. In particolare ci occuperemo di:

- Proseguire con le esistenti attività di servizio alla persona, in collaborazione con i Comuni limitrofi già coinvolti nel progetto;
- Individuare nuove misure di sostegno economico e sociale;
- Migliorare il funzionamento della gestione della Comunità Alloggio per Anziani,
- Coinvolgere bambini e ragazzi in attività ludiche e di aggregazione nel corso dell'estate;
- Collaborazione con le associazioni locali di volontariato e sostegno alle loro attività di valenza sociale;
- Riapertura del centro di aggregazione sociale inteso come spazio intergenerazionale rivolto sia alla programmazione di attività strutturate sia come spazio libero di aggregazione.

4) SPORT

La pratica sportiva rappresenta un importante strumento educativo, prima di tutto per i più giovani, in quanto riveste un ruolo fondamentale legato all'aggregazione e all'inclusione, ma anche per tutte le fasce d'età, per le quali praticare attività fisica rappresenta un ideale di vita sana. Il nostro territorio comunale, già inserito all'interno di percorsi di trekking e cicloturismo intercomunali, si presta allo svolgimento di tali attività, e sarà nostra cura migliorarne la fruibilità sportiva anche attraverso:

- L'affidamento della gestione delle aree dei campetti polivalenti e campo da tennis al termine dei lavori principali e di completamento, vista anche la recente riqualificazione dell'area;
- La prosecuzione delle collaborazioni intercomunali e il sostegno alle associazioni sportive o di altro interesse con finalità di incentivazione delle attività sportive;
- La prosecuzione della promozione della "cultura del vivere bene e in salute" con la collaborazione dei vari enti preposti (Asl, Medici, altro) attraverso incontri, attività e corsi formativi.
- L'implementazione attrezzature area fitness e con adeguamento illuminotecnico e infrastrutturale dell'area.

5) ISTRUZIONE E CULTURA

La cultura è il motore economico e sociale del nostro Paese e vorremmo che lo fosse anche per il nostro comune. Per questo motivo sono state portate avanti molte iniziative culturali e di promozione della cultura ed è nostra intenzione continuare su tale strada. In quest'ottica continueremo a supportare le strutture scolastiche e le associazioni - esistenti e di nuova costituzione - consapevoli che l'associazionismo sia il vero motore culturale e integrativo della comunità. Per far ciò, prevediamo i seguenti interventi:

- Continuare a garantire ai bambini e ai ragazzi di Turri il diritto allo studio, la disponibilità dei mezzi di trasporto e della mensa scolastica, borse di studio agli studenti meritevoli e rimborso spese;
- Prosecuzione delle attività di promozione alla lettura, anche in collaborazione con la Biblioteca Comunale e sostegno al Sistema Bibliotecario Marmilla che, oltre alle attività di prestito bibliotecario, promuove attività culturali e socio-educative organizzate per tutte le fasce d'età, con particolare attenzione ai ragazzi in età scolare;
- Realizzazione di un'area studio alla quale i ragazzi possano avere accesso per studiare;

6) TURISMO

Il turismo delle aree rurali è ormai una realtà consolidata a livello internazionale. Alla luce della recente emergenza sanitaria e degli inevitabili cambiamenti nelle nostre vite da essa portati, anche il turismo è destinato a cambiare: la tendenza sarà infatti quella di abbandonare il turismo di massa e dedicarsi a un turismo meno "affollato" e più sostenibile, anche dal punto di vista ambientale. Da questo punto di vista il nostro comune ha numerose potenzialità: un ambiente naturale e un territorio che non sono stati stravolti da pratiche agricole o urbanistiche sconsiderate, la tranquillità, le produzioni locali e le ricchezze eno-gastronomiche. Sono elementi che rappresentano opportunità di sviluppo e che a questo possono portare anche con:

- il potenziamento delle strutture esistenti destinate alle attività turistico-culturali;
- Attuazione di tutte le iniziative necessarie allo sviluppo positivo del Distretto Rurale in fase di progettazione tramite l'Unione Comuni Marmilla
- Creazione di un'area sosta attrezzata per camper.

- Consolidamento delle partnership intercomunali già esistenti per una collaborazione costante a livello turistico, con percorsi itineranti a cura di organizzazioni e associazioni preposte.

7) SETTORE AMBIENTALE E AGRO-PASTORALE

In un territorio come il nostro, a vocazione tradizionalmente agro pastorale e con una urbanizzazione scarsa, è importante non stravolgere le singolarità locali nell'ottica di uno sviluppo economico a tutti i costi, ma essere capaci di valorizzarle e prendersene cura, affinché la popolazione possa continuare a vivere in un territorio sicuro dal punto di vista sociale ed ambientale. Per questo si provvederà alla:

- Implementazione del sistema di videosorveglianza attuale atto alla salvaguardia del territorio;
- Prosecuzione e miglioramento del servizio di raccolta differenziata con particolare attenzione al rispetto della suddivisione dei rifiuti;
- Continua e costante manutenzione dei corsi d'acqua e delle cunette;
- Adesione alla compagnia barracellare.

CONCLUSIONI

Per il raggiungimento di tutti questi obiettivi sarà fondamentale la costante collaborazione con l'Unione di Comuni Marmilla, di cui il nostro comune fa parte.

Gli obiettivi indicati, sicuramente ambiziosi, si legano e richiamano attività, lavori e manifestazioni che in questi anni sono stati promossi e portati avanti. I nuovi obiettivi rappresenteranno la linea guida da perseguire giorno dopo giorno al fine di raggiungere risultati soddisfacenti e rispondenti alle esigenze della comunità.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali. Di seguito sono riepilogati le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati con affidamento a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione	UM	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consorzi : Consorzio Sa Corona Arrubia; Gal Marmilla Scarl	nr. 2	2	2	2
Aziende	nr.	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0
Società di capitali : Abbanoa Spa	nr. 1	1	1	1
Concessioni	nr.	0	0	0
Unione di comuni : Unione Comuni "v Marmilla"	nr. 1	1	1	1
Altro : EGAS	nr. 1	1	1	1

Nel prospetto che segue si riportano le società e gli enti a vario titolo partecipati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle singole Società/Enti, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Società ed organismi gestionali partecipati	%
Società consortile Gal Marmilla A.R.L.	1,301
Abbanoa spa	0,013
Egas - ex autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna	0,031
Consorzio turistico "sa corona arrubia"	5,000
	0,000

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Nel 2015 è stato approvato con C.C. n. 4 del 31/03/2015 il programma di razionalizzazione delle partecipate al quale si rimanda per una disamina puntuale, poi aggiornata nel 2017 con C.C. n. 23 del 26/09/2017, quando è stato approvato il programma di razionalizzazione delle partecipate al quale ulteriormente si rimanda.

L'ente con Deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 28.12.2021 ha provveduto alla verifica delle motivazioni del mantenimento delle partecipazioni, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:

NON ESISTONO ALTRI STRUMENTI IN ATTO.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

- Riferimenti normativi:

Leggi Regione Sardegna su trasferimenti finanziari al sistema dalle autonomie locali in relazione a specifiche disposizioni normative soprattutto in materia socio-assistenziale

- Funzioni o servizi:

diritto allo studio, sport e socio-assistenziale

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

non adeguati ai servizi prestati

- Unità di personale trasferito:

nessuno

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Sulla base dei servizi resi alla comunità, in merito alle funzioni delegate dalla R.A.S., le risorse attribuite risultano insufficienti. Infatti, i trasferimenti della R.A.S. sono stati quantificati con il metodo della spesa storica consolidata che, non rispondono, nel modo più assoluto, alle esigenze sempre maggiori e sempre più complesse, dei servizi da rendere alla comunità amministrata.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecipazione	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Società Consortile GAL Marmilla A.R.L.	www.galmarmilla.it/	1,301	L'attività sociale sarà riferita ai seguenti ambiti operativi: a. Valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale e culturale; b. Agricoltura ed attività connesse ed affini, agriturismo e turismo rurale; c. Animazione, comunicazione e sensibilizza	31-12-2050	0,00	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti
Abbanoa Spa	www.abbanoa.it/	0,013	La società ha per oggetto: la gestione, ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera C) del D.Lgs.n. 267/2000, del servizio idrico integrato esclusivamente nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) unico della Sardegna e sulla base di convenzione	31-12-2100	10.000,00	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti
EGAS Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	www.egas.sardegna.it	0,026	Consorzio pubblico per la programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato	31-12-2100	810,00	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti
Consorzio Turistico "SA CORONA ARRUBIA"	www.sacoronarrubia.it	5,000	Le finalità sono le seguenti: Promozione e gestione di tutte le iniziative atte allo sviluppo turistico, artigianale, industriale, agricolo, commerciale nonché della valorizzazione dei beni ambientali, archeologici, architettonici, storici	31-12-2025	3.800,00	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti	I relativi bilanci sono pubblicati nel sito internet delle singole Società/Enti

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Dall'ammontare delle risorse preventivate derivano le successive previsioni di spesa. Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate.

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

ENTRATE

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	178.007,65	164.836,70	196.853,81	191.673,79	191.673,79	191.673,79	- 2,631
Contributi e trasferimenti correnti	588.790,25	812.868,72	890.694,62	806.778,10	806.778,10	806.778,10	- 9,421
Extratributarie	76.034,82	57.541,52	90.204,69	83.547,44	83.547,44	83.547,44	- 7,380
TOTALE ENTRATE CORRENTI	842.832,72	1.035.246,94	1.177.753,12	1.081.999,33	1.081.999,33	1.081.999,33	- 8,130
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	48.832,38	39.145,36	42.386,47	30.664,93	0,00	0,00	- 27,653
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	891.665,10	1.074.392,30	1.220.139,59	1.112.664,26	1.081.999,33	1.081.999,33	- 8,808
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	590.573,71	137.300,38	291.675,44	269.168,33	1.170.168,33	170.168,33	- 7,716
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamenti di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	203.319,99	663.502,80	331.462,89	586.629,04	0,00	0,00	76,981
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	793.893,70	800.803,18	623.138,33	855.797,37	1.170.168,33	170.168,33	37,336
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.685.558,80	1.875.195,48	1.843.277,92	1.968.461,63	2.252.167,66	1.252.167,66	6,791

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Visto il ridotto margine di manovra tariffaria le poste sono pressoché analoghe agli anni precedenti, le quale aldilà del nome che viene periodicamente modificato, ripropone al suo interno le componenti tributarie comunali, Imu e Tassa sui rifiuti (Tari) con l'eccezione della Tasi, che alla luce delle novità della Legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2019 che ha sancito l'unificazione Imu-Tasi con conseguente abolizione del tributo per servizi indivisibili (TASI), per cui non dovrà essere pagato dai cittadini di Turri .

Per l'anno 2022, il comune non ha approvato le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2022-2024. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2022.

Il gettito previsto Imu, pur se solo potenziale è pari a circa € 43.823,01, al netto della trattenuta statale, finalizzata al finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale con l'Imu sui terreni agricoli che dal 2016 non deve essere più corrisposta.

A decorrere dall'anno 2013, la normativa relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011, prevede l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Per quanto concerne invece il caso specifico delle tariffe TARI e il relativo piano finanziario, considerata l'attuale vigenza delle nuove metodologie approvate da ARERA (Deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019), il comune di Turri anche per le tariffe e il piano economico finanziario TARI approverà le delibere non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.

Si prevede, comunque, anche nel 2022 il costo dello spazzamento dei rifiuti esterni nonché i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC) dovranno essere oggetto di copertura integrale; tuttavia, i commi 14 e 19 dell'art. 14 sopra citato prevedono, rispettivamente, che il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e che le eventuali agevolazioni iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa devono essere finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

Per l'IMU la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Ancora non quantificabile esattamente.

Si ricorda che a decorrere dal 01 gennaio 2013, l'articolo 1, comma 380, lett. h) della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ha abrogato il comma 11 dell'art. 13 del decreto n. 201/2011 disponendo la soppressione della riserva allo Stato e l'attribuzione dell'intero gettito dell'IMU ai Comuni, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Le aliquote IMU per l'anno 2022 sono state confermate sulla base di quelle del 2021, nella seguente misura: 4 per mille per l'abitazione principale, 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali (dal 2015 esenti) e il 7,6 per mille per gli altri fabbricati, immobili locati ed aree fabbricabili così come da delibera propedeutica 2022. Per la detrazione per abitazione principale è stata confermata così come prevista dall'art. 13 del d.l. n. 201/2011. Ricordiamo che la Legge di Stabilità 2016 e la Legge 160/2019 hanno cambiato per l'ennesima volta le regole IMU. Quindi, dal 2016, i terreni non di proprietà di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali sono esenti nel caso in cui si trovino nei Comuni montani o nelle isole minori, mentre pagano la tassa sugli immobili in tutti gli altri casi. Per i terreni non coltivati, l'IMU non si paga se sono condotti da coltivatori diretti e IAP in nessun caso, mentre negli altri casi l'esenzione è limitata a terreni montani o parzialmente montani contenuti nella sopracitata circolare 9/1993, e quindi non si paga nei terreni insistenti nel territorio di Turri.

Addizionale Comunale Irpef

Mentre per quanto riguarda l'addizionale comunale Irpef, l'Ente provvederà ad una sua riduzione, l'aliquota applicata passerà da **0,5% al 0,4%**.

entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	85.132,22	89.742,98	100.301,47	93.388,42	93.388,42	93.388,42	-6,892 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	92.875,43	75.093,72	96.552,34	98.285,37	98.285,37	98.285,37	1,794 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	178.007,65	164.836,70	196.853,81	191.673,79	191.673,79	191.673,79	-2,631 %

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei singoli tributi sarà il responsabile del servizio finanziario: Dott. Enrico Ollosu.

Altre considerazioni e vincoli: NO

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione cercherà di attivarsi in tutte le sedi istituzionali.

Nel Bilancio 2022-2024 sono previsti i seguenti finanziamenti / opere:

Anno 2022

- Finanziamento Regione Sardegna per la realizzazione di nuovi loculi euro 89.550,00
- Finanziamento Statale per l'efficientamento energetico euro 50.000,00
- Finanziamento Statale messa in sicurezza Immobili Comunali euro 84.168,83
- Finanziamento Statale per la manutenzione straordinaria di infrastrutture Sociali euro 8.000,00
- Acquisto automezzo elettrico

Anno 2023

- Finanziamento Statale opere messa in sicurezza territorio per rischio idraulico euro 1.000.000,00
- Finanziamento Statale per l'efficientamento energetico euro 50.000,00
- Finanziamento Statale messa in sicurezza Immobili Comunali euro 84.168,83
- Finanziamento Statale per manutenzione strade e marciapiedi euro 10.000,00
- Finanziamento Statale per la manutenzione straordinaria di infrastrutture Sociali euro 8.000,00

Anno 2024

- Finanziamento Statale per l'efficientamento energetico euro 50.000,00
- Finanziamento Statale messa in sicurezza Immobili Comunali euro 84.168,83
- Finanziamento Statale per manutenzione strade e marciapiedi euro 10.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- Finanziamento Statale per la manutenzione straordinaria di infrastrutture Sociali euro 8.000,00

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	180.201,00	411.855,85	806.379,71	895.571,73	1.248.168,33	248.168,33	11,060 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	54.298,58	67.225,64	4.000,00	4.000,00	23,807 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	3.800,00	1.684,00	595.629,04	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-99,664 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	184.001,00	413.539,85	1.456.307,33	964.797,37	1.254.168,33	254.168,33	-33,750 %

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede nuovo indebitamento, nella tabella sottostante si evidenzia il rispetto dei vincoli degli Enti Locali esercizio 2022

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	164.836,70	187.323,59	187.323,59
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	812.868,72	796.195,48	785.870,76
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	57.541,52	75.461,33	75.461,33
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.035.246,94	1.058.980,40	1.048.655,68
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	103.524,69	105.898,04	104.865,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	8.538,29	7.279,92	6.181,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		94.986,40	98.618,12	98.683,66
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha previsto vari interventi finanziati in sede di bilancio, questo il quadro le spese preventivate nel periodo 2022-2024:

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	250.499,84	232.377,26	254.118,93	288.742,31	265.459,45	265.459,45	13,624 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	17.570,81	16.777,10	21.830,07	21.602,27	20.006,21	20.006,21	-1,043 %
Acquisto di beni e servizi	186.171,55	172.408,51	391.404,42	358.443,50	358.931,72	358.931,72	-8,421 %
Trasferimenti correnti	187.031,43	168.316,89	399.934,75	250.561,54	258.093,45	258.093,45	-37,349 %
Interessi passivi	13.328,32	11.771,63	10.139,37	8.538,29	7.279,92	6.181,91	-15,790 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.348,88	1.133,00	12.722,88	3.000,00	4.000,00	4.000,00	-76,420 %
Altre spese correnti	9.071,00	9.034,32	78.441,84	53.999,22	60.621,84	60.657,84	-31,160 %
TOTALE SPESE CORRENTI	667.021,83	611.818,71	1.168.592,26	984.887,13	974.392,59	973.330,58	-15,720 %

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nella programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, si sviluppano tematiche soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.

Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Adozione programma triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 ed elenco annuale delle assunzioni 2022.

L'ente ha approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 04.11.2021 l'aggiornamento del Programma Triennale del Personale 2021-2023.

Le disposizioni del Decreto Legge n. 34/2019 e DM 17 marzo 2020, innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Si riporta integralmente la delibera di approvazione del fabbisogno di personale n.67 del 04.11.2022:

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 7 in data 23/03/2021, esecutiva, è stato approvato l'Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con delibera di Consiglio comunale n. 8 in data 23/03/2021, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella parte in cui prevede che *5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”*

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Richiamati:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000,
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale e in particolare il comma 2 a tenore del quale "*Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere*" (...).

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Visto l'art. 33, c. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni nella L. 28 giugno 2019, n. 58, il quale dispone:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (...).

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è ora doveroso procedere dando applicazione alla nuova norma;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, alla luce della peculiare situazione dell'Ente

Richiamato a tal fine l'art. 1 del DM 17 marzo 2020, che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In particolare, ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Vista inoltre la circolare emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, esplicativa del predetto DM in attuazione dell'art. 33, comma 2, del DL 30.04.2019 n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

Evidenziato che le richiamate disposizioni, DL n. 34/2019 e DM 17 marzo 2020, innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Dato atto che il comune di Turri registra le seguenti risultanze contabili per quanto di interesse ai fini del calcolo percentuale di cui all'art. 4 del D M. 17 Marzo 2020 citato:

- la spesa complessiva di personale come rilevata dal rendiconto dell'anno 2020, calcolata sulla base dei macroaggregati di riferimento e quantificata al netto dell'Irap secondo l'art. 2 comma 1 lett a) ammonta a **€ 240.376,96**;
- la media delle entrate correnti, quantificata ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b, risulta pari a **€ 911.647,13**, come evidenziato nel prospetto seguente:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Media
Titolo 1	184.023,45	178.007,65	164.836,70	175.622,60
Titolo 2	616.905,69	588.790,25	812.868,72	672.854,88
Titolo 3	55.932,60	76.034,82	57.541,52	63.169,64
Totale	856.861,74	842.832,72	1.035.246,94	911.647,13
Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione anno 2020				23.821,24
Media delle entrate correnti del triennio 2018/2020 al netto del FCDE anno 2020				887.825,89

- che quindi il valore soglia calcolato per l'Ente risulta, come sotto evidenziato, pari al **27,07 %**:

Rapporto tra Spesa del Personale Anno 2020: = **240.376,96**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Media Entrate Conti 2018-2020 al netto FCDE: = **887.825,89**

Considerato che il comune di Turri, ente con meno di 1000 abitanti, si colloca per fascia demografica nella lettera a) della tabella 1 dell'art. 4 del D.M. 17 Marzo 2020, con la conseguenza che il valore soglia è da individuarsi nel **29,5%** del rapporto di cui sopra, mentre il rapporto rilevato è del **27,07 %**;

Rilevato, pertanto, che il comune di Turri rientra nella c.d. prima fattispecie di quelle previste dal citato D.M., ossia ente con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, al quale è pertanto riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva, entro il limite della tabella 2 dell'art 5 del DM. 17 marzo 2020, per assunzioni a tempo indeterminato;

Dato atto che, per la ragione di cui sopra, nel corso del corrente esercizio l'Ente ha facoltà di dar corso a nuove assunzioni assicurando che il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non sia superiore al valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art 4 lett. a) del DM citato;

Atteso che la previsione 2021 di spesa per il personale, calcolata secondo la definizione di spesa di cui all'art. 2, lett a), ammonta a € 246.688,51;

Vista la precedente deliberazione relativa alla programmazione del fabbisogno del personale annualità 2021-2023, contenuta nella sezione operativa del DUP approvata con deliberazione di C.C. n. 7 del 23.03.2021, che necessita di aggiornamento alla luce dei dati del rendiconto 2020 e della necessità di riprogrammare il Piano assunzioni, dovuta anche ad una cessazione di un'unità cat C, profilo amministrativo, avvenuta il 31.03.2021;

Ritenuto di primaria importanza procedere quanto prima alla sostituzione della dipendente che ha cessato il servizio per dimissioni volontarie, essendo trascorso anche il periodo di diritto alla conservazione del posto contrattualmente dovuto;

Considerato, pertanto, che il novellato quadro normativo e le sopraggiunte esigenze connesse alla cessazione sopra evidenziata e alla situazione emergenziale in atto impongono di dover riprogrammare con urgenza il PTFP 2021-2023 e quindi:

- a) aggiornare la precedente programmazione di fabbisogno di personale di cui alla delibera di C.C.N. 7 DEL 23.03.2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2021 -2023 sopra citata, fatti salvi gli effetti eventualmente già prodotti;
- b) alla immediata attivazione del nuovo PTFP 2021-2023 il quale, già dal corrente anno, dovrà prevedere le assunzioni di personale a tempo indeterminato come risultano dall'allegato A

Rilevato che la spesa derivante dalle assunzioni sopra indicate, è compatibile con il limite della spesa sopra definita destinabile ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, e risulta altresì compatibile con i più generali limiti finanziari previsti dalla vigente normativa, come risulta dall'allegato C;

Accertato, pertanto, che il nuovo PTFP risulta coerente con la programmazione finanziaria e di bilancio dell'Ente e conseguentemente, nel limite delle risorse finanziarie a disposizione, risulta rispettoso dei vincoli connessi agli stanziamenti di bilancio e di tutte le limitazioni previste in materia di spesa di personale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Ricordato che questo ente rispetta il limite di cui all'articolo 1, comma 562, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.;

Dato atto, inoltre, che rispetto a quanto contenuto nella deliberazione di G.M. n. 01 del 19 gennaio 2021 circa l'attestazione per l'anno 2021 dell'assenza di dipendenti e dirigenti in soprannumero e in eccedenza ad oggi nulla è cambiato, registrandosi piuttosto una cessazione il 31.03.2021;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Visto il piano occupazionale 2021-2023 predisposto sulla base della nuova normativa sopra richiamata che si riporta in all'allegato alla presente deliberazione (Allegato **A**);

Rilevato, altresì, di avvalersi per la programmata assunzione ed in ragione della riduzione del tempo necessario a poter assumere:

- di quanto previsto nel comma 5-sexies dell'art. 3 del D.L. 90/2014 come introdotto dall' art. 14-bis c.1 lett. b) del D.l. 28 gennaio 2019, a tenore del quale: *Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.*

- eventualmente di quanto previsto dall'art 3, comma 8 della legge n. 56/2019: *Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*

Richiamata, altresì, l'importante previsione contenuta nell'art. 17, comma 1 bis del D.L. n 162/2019, come convertito con modificazioni dalla legge 8/2020 che prevede: *Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

Ritenuto di poter utilizzare questa opportunità, resa possibile dalla norma di cui sopra, che fa eccezione alla regola generale, quale è quella contenuta nell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di ridurre i tempi per l'assunzione ed in considerazione delle enormi difficoltà che un ente di piccolissime dimensioni incontra nella gestione di una procedura concorsuale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Considerato, inoltre, necessario, nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato, prevedere anche forme di lavoro flessibili secondo quanto previsto nell'allegato A).

Dato atto che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2021-2023 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2021-2023 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 562, della legge n. 296/2006;

Dato atto infine che con deliberazione della Giunta comunale n. 30 in data 29/04/2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

Visto in proposito il parere rilasciato e trasmesso in data 04.11.2021 con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile dell'area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi a favore

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2021-2023, contenuto nell'allegato A), contenente il piano occupazionale (anche per lavoro flessibile) e la rimodulazione della dotazione organica, quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

che prevede, tra le altre, la trasformazione del regime orario della cat. C, profilo istruttore amministrativo, da tempo (indeterminato) pieno a tempo (indeterminato) parziale.

2. **Di approvare** la nuova dotazione organica dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come risultante in conseguenza del presente PTFP 2021-2023 con la relativa spesa finanziaria del personale - **All. B)**.
3. **Di dare atto** che il calcolo del limite di spesa per assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2021, già ampiamente indicato in premessa, è anche contenuto nell **Allegato C)**, costituente parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. **Di dare atto** che la programmazione del fabbisogno:
 - è stata redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
 - *non prevede* stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
5. **Di dare atto che** l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 562 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
6. **Di trasmettere**, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2023 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
7. **Di autorizzare** gli uffici competenti a procedere all'invio della comunicazione di mobilità nazionale, ai sensi dell'art. 34 bis D.lgs 165/01 e di avvalersi della facoltà di non attivare la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del medesimo decreto ai sensi dell'art. 3 c. 8 del DL "concretezza" convertito con la L. 56/2019.
8. **Di demandare** al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento, ossia l'avvio delle procedure per le assunzioni a tempo determinato ed indeterminato programmate.
9. **Di dichiarare**, con separata votazione unanime a favore, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

In questa sede si apportano le seguenti modifiche:

- l'assunzione dell'Istruttore amministrativo Cat. C1 (segreteria) passa da 30 ore a 36 ore settimanali con decorrenza aprile 2022

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- L'Istruttore di Vigilanza Cat. C1 sarà assunto Part Time 18 ore settimanali con decorrenza luglio 2022
- l'operaio profilo Cat. B3 sarà assunto per 18 ore settimanali con decorrenza luglio 2022

PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024
assunzioni a tempo indeterminato

ANNO 2022

cat.	Profilo professionale vacante	Area	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura reclutamento
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Mobilità ex art. 30 Dlgs 165/2001	Scorrim. graduatoria Ente	Conv. o Scorrim. graduatori e altri Enti	Trasformazioni e rapporto da PT a FT	
C1	Istruttore Amministrativo	Amministrativa-Finanziaria	FT	x						x	Aprile 2022
C1	Istruttore Vigilanza	Amministrativa-Finanziaria	PT	x						x	Luglio 2022
B3	Operaio	Tecnica	PT	x						x	Luglio 2022

ANNO 2023

cat.	Profilo professionale vacante	Area	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Selezione pubblica art. 110 D.Lgs. 267/2000	Scorrim. graduatoria Ente	Scorrim. graduatori e altri Enti	Trasformazioni rapporto da PT a FT	

ANNO 2024

cat.	Profilo professionale vacante	Area	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Selezione pubblica art. 110 D.Lgs. 267/2000	Scorrim. graduatoria Ente	Scorrim. graduatori e altri Enti	Trasformazioni rapporto da PT a FT	

PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024

Lavoro flessibile

ANNO 2022, 2023, 2024

cat.	Profilo professionale vacante	Servizio	Tipologia di contratto flessibile
C	n. 1 Istruttore amministrativo/contabile	Area Amministrativa Finanziaria	Tempo determinato attraverso utilizzo di graduatorie di altri enti o convenzione ex art 14 CCNL 2004 o art. 1 comma 557 legge 311/2004
B	n. 1 collaboratore amministrativo/contabile	Area Amministrativa Finanziaria	Tempo determinato attraverso utilizzo di graduatorie di altri enti o convenzione ex art 14 CCNL 2004 o art. 1 comma 557 legge 311/2004
B	n. 1 Operaio	Area Tecnica	Tempo determinato attraverso utilizzo di graduatorie di altri enti o convenzione ex art 14 CCNL 2004 o art. 1 comma 557 legge 311/2004
C	n. 1 Istruttore Vigilanza	Area Amministrativa Finanziaria	Tempo determinato attraverso utilizzo di graduatorie di altri enti o convenzione ex art 14 CCNL 2004 o art. 1 comma 557 legge 311/2004
<p>Assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa.</p>			

DOTAZIONE ORGANICA RIMODULATA DELL'ENTE

TRIENNIO 2022/2024

Cat. Giur.	Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti		Totale
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Dir.	0	0	0	0	0	0	0
D3	2	1	2	1	0	0	3
C	2	2	1	1	1	1	4
B3	0	1	0	0	0	1	1
A	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4	4	3	2	1	2	8

<p>D = 3</p> <ol style="list-style-type: none"> Assistente sociale, D1/D3, FT Istruttore direttivo tecnico, D1/D3, FT - Il predetto dipendente è in scavalco condiviso con altro ente, essendo il comune di Turri titolare del rapporto di lavoro Istruttore direttivo Amm.vo-Contabile, D1/D3, PT 35 ore 	<p>C = 4</p> <ol style="list-style-type: none"> Istruttore Amm.vo, Uff. Demografico C1, FT Istruttore Contabile, C1/C4, FT Istruttore Tecnico, C1, PT 18 ore Istruttore vigilanza, C1 PT 18 ore - in sostituzione di dipendente FT, stesso profilo, "cessato" per mobilità ante 2010 e mai sostituito per vincoli normativi 	<p>B = 1</p> <ol style="list-style-type: none"> Operaio specializzato Tecnico - B3, PT 18 ore. Posto di nuova istituzione a seguito di trasformazione del posto di operaio cat B, ceduto per mobilità il 31.12.2020
---	---	---

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

ALLEGATO A

		ANNO		VALORE	FASCIA
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		2022			
	Popolazione al 31 dicembre	2020		420	a
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	(a)	232.376,96 €	(l)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	249.466,55 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2018		856.861,74 €	
		2019		842.832,72 €	
		2020		1.035.246,94 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			911.647,13 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020		23.821,24 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	887.825,89 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		26,17%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		29,50%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	29.531,68 €
Somatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	261.908,64 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)	33,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	82.323,96 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	82.323,96 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	331.790,51 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	261.908,64 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	261.908,64 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

2022

Posizione economica	Nominativo	Stipendio Lordo annuo	IRAP	Cpdel	inadel/tfs	inail	mesi	ore	TOTALI
B3	Operaio	5.615,25 €	477,30 €	1.336,43 €	255,49 €	28,36 €	6	18	7.235,53 €
C1	Istruttore Vigilanza	6.780,17 €	576,31 €	1.613,68 €	272,64 €	34,24 €	6	18	8.700,73 €
C4	Istruttore Contabile	24.859,66 €	2.113,07 €	5.916,60 €	693,91 €	125,54 €	12	36	31.595,71 €
C1	Istruttore Tecnico	11.509,66 €	978,32 €	2.739,30 €	541,53 €	58,12 €	12	18	14.848,61 €
C1	Istruttore Amministrativo	17.509,47 €	1.488,30 €	4.167,25 €	814,17 €	88,42 €	9	36	22.579,32 €
D3	Istruttore Direttivo Contabile	27.705,12 €	2.354,94 €	6.593,82 €	#####	139,91 €	12	35	35.756,19 €
D3	Istruttore Direttivo Tecnico	28.496,70 €	2.422,22 €	6.782,21 €	799,66 €	143,91 €	12	36	36.222,48 €
D3	Istruttore Direttivo Sociale	28.496,70 €	2.422,22 €	6.782,21 €	799,66 €	143,91 €	12	36	36.222,48 €
	Posizioni organizzative	29.974,20 €	2.547,81 €	7.133,86 €		149,87 €			37.257,93 €
	Fondo di produttività	6.500,00 €	552,50 €	1.547,00 €		32,50 €			8.079,50 €
	Segretario comunale	14.656,66 €	979,21 €						14.656,66 €
	Buoni mensa	1.000,00 €							1.000,00 €
	Missioni	700,00 €							700,00 €
	Assegni familiari	400,00 €							400,00 €
Vigile Anagrafe Operaio	Tempo determinato	12.237,59 €	829,58						12.237,59 €
	Rimborso Baradili istruttore direttivo tecnico							-18	-19.394,00 €
	Cessione capacità unione Marmilla								2.000,00 €
	Totale								250.098,73 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

2023										
Posizione economica	Nominativo	Stipendio Lordo annuo	IRAP	Cpdel	inadel 3,6	inadel 6,1	inail	mesi	ore	TOTALI
B3	Operaio	10.778,37 €	916,16 €	2.565,25 €	507,45 €		54,43 €	12	18	13.905,50 €
C1	Istruttore Vigilanza	12.290,02 €	1.044,65 €	2.925,02 €	541,53 €		62,06 €	12	18	15.818,64 €
C4	Istruttore Contabile	24.859,66 €	2.113,07 €	5.916,60 €	693,91 €		125,54 €	12	36	31.595,71 €
C1	Istruttore Tecnico	11.509,66 €	978,32 €	2.739,30 €		541,53 €	58,12 €	12	18	14.848,61 €
C1	Istruttore Amministrativo	23.019,32 €	1.956,64 €	5.478,60 €		1.083,05 €	116,25 €	12	36	29.697,22 €
D3	Istruttore Direttivo Contabile	27.705,12 €	2.354,94 €	6.593,82 €		1.317,34 €	139,91 €	12	35	35.756,19 €
D3	Istruttore Direttivo Tecnico	28.496,70 €	2.422,22 €	6.782,21 €	799,66 €		143,91 €	12	36	36.222,48 €
D3	Istruttore Direttivo Sociale	28.496,70 €	2.422,22 €	6.782,21 €	799,66 €		143,91 €	12	36	36.222,48 €
	Posizioni organizzative	29.974,20 €	2.547,81 €	7.133,86 €			149,87 €		36	37.257,93 €
	Fondo di produttività	6.500,00 €	552,50 €	1.547,00 €			32,50 €			8.079,50 €
	Segretario comunale	17.847,85 €	1.174,38 €							17.847,85 €
	Buoni mensa	1.000,00 €								1.000,00 €
	Missioni	100,00 €								100,00 €
	Assegni familiari	0,00 €								0,00 €
	Tempo determinato									0,00 €
	Rimborso Baradili istruttore direttivo tecnico								-18	-19.394,00 €
	Cessione capacità unione Marmilla									2.000,00 €
	Totale									260.958,12 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

2024									
Posizione economica	Nominativo	Stipendio Lordo annuo	IRAP	Cpdel	inadel/tfs	Inail	mesi	ore	TOTALI
B3	Operaio	10.778,37 €	916,16 €	2.565,25 €	507,45 €	54,43 €	12	18	13.905,50 €
C1	Istruttore Vigilanza	12.290,02 €	1.044,65 €	2.925,02 €	541,53 €	62,06 €	12	18	15.818,64 €
C4	Istruttore Contabile	24.859,66 €	2.113,07 €	5.916,60 €	693,91 €	125,54 €	12	36	31.595,71 €
C1	Istruttore Tecnico	11.509,66 €	978,32 €	2.739,30 €	541,53 €	58,12 €	12	18	14.848,61 €
C1	Istruttore Amministrativo	23.019,32 €	1.956,64 €	5.478,60 €	1.083,05 €	116,25 €	12	36	29.697,22 €
D3	Istruttore Direttivo Contabile	27.705,12 €	2.354,94 €	6.593,82 €	1.317,34 €	139,91 €	12	35	35.756,19 €
D3	Istruttore Direttivo Tecnico	28.496,70 €	2.422,22 €	6.782,21 €	799,66 €	143,91 €	12	36	36.222,48 €
D3	Istruttore Direttivo Sociale	28.496,70 €	2.422,22 €	6.782,21 €	799,66 €	143,91 €	12	36	36.222,48 €
	Posizioni organizzative	29.974,20 €	2.547,81 €	7.133,86 €		149,87 €		36	37.257,93 €
	Fondo di produttività	6.500,00 €	552,50 €	1.547,00 €		32,50 €			8.079,50 €
	Segretario comunale	17.847,85 €	1.174,38 €						17.847,85 €
	Buoni mensa	1.000,00 €							1.000,00 €
	Missioni	100,00 €							100,00 €
	Assegni familiari	0,00 €							0,00 €
	Tempo determinato								0,00 €
	Rimborso Baradili istruttore direttivo tecnico							-18	-19.394,00 €
	Cessione capacità unione Marmilla								2.000,00 €
	Totale								260.958,12 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	6	208.378,63	31,24
2019	6	250.499,84	37,48
2018	6	272.487,77	39,13
2017	5	253.125,51	38,26
2016	6	267.091,15	44,29

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Per quanto riguarda il “Programma biennale 2022/2023 degli acquisti dei servizi e delle forniture” per il periodo in questione, non sono previste spese con i requisiti previsti dalla Legge, così come attestato dal Responsabile del Servizio Tecnico in sede di predisposizione del Dup.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023 DELL’AMMINISTRAZIONE
Comune di Turri**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00

Programmazione triennale delle opere pubbliche 2022-2024

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE __DI_TURRI_____

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00

Il referente del programma
(GEOM. SCHIRRU SANDRO)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE _____ DI TURRI _____

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo Ultimo S.A.L.	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
testo	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
	NESSUNA				0,00	0,00	0,00	0,00									

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE _____TURRI_____

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

NESSUNO

Il referente del programma
(...GEOM. SCHIRRU SANDRO.....)

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE _____TURRI_____

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

NESSUNO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere incomplete
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere incomplete
DESP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(.....GEOM. SCHIRRU SANDRO.....)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Premessa.

L'art. 2 comma 594, 595, 596 , 597 E 598 della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dispone alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'OBIETTIVO STRATEGICO E IL GRUPPO DI LAVORO

L'obiettivo prevede la partecipazione al Piano dei *Responsabili* dei Servizi interessati dalle misure di contenimento delle spese, in particolare del Servizio Informatica, Statistica, Provveditorato-Economato, Tecnologico-Autoparco e Patrimonio- Espropriazioni.

I *Responsabili* dei Servizi sopra citati hanno predisposto una Scheda di rilevazione dei beni e delle spese da monitorare.

I SETTORI DI INTERVENTO

Successivamente ad una valutazione congiunta del Gruppo di lavoro, si è provveduto a predisporre una sintesi delle azioni da realizzare in modo trasversale rispetto ai Servizi medesimi per i settori di intervento previsti dall'Obiettivo, come di seguito riportato. Nella sintesi di seguito riportata si è provveduto a rappresentare, nella prima parte, la consistenza dei beni da monitorare e nella seconda parte, l'analisi del contesto e la descrizione delle azioni da realizzare nel triennio 2022/2024, le criticità e le misure di razionalizzazione da conseguire.

La rete informatica dell'Ente, allo stato attuale si compone di stazioni di lavoro, collegate ad una rete locale, le quali accedono a diverse risorse su due server.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature occorrenti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, giustamente proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica e un telefono fisso per ciascun dipendente e una stampante per postazione e/o ufficio.

A – DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

Descrizione degli strumenti Servizio Riferimento. Eventuali aggiornati all'inventario 2021.

N. 1 PC PORTATILE –

N. 1 PC ACTIVA ORGANI ISTITUZ. 1922/2434/1449/2218

N. 1 MONITOR – N. 1 STAMPANTE LASER HP 1300

N. 1 SERVER IBM SYSTEM –

N. 1 SERVER DELL SYSTEM + MONITOR TFT OLIDATA– DISMESSO 2008 (N. INV. 120)

N. 1 UNITA' SEGRETERIA 2554/2555/2485/2347/DI BACK UP-

N. 1 PC ACTIVA – 2219/2488/1878/1525

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

N. 1 MONITOR SAMSUNG –
N. 1 STAMPANTE LASER HP 1300 –
N. 1 STAMPANTE HP OFFICE JET -
N. 1 FOTOCOPIATORE PANASONIC –
N. 1 MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA 3
N. 1 PC BRIO HP – N. 1 MONITOR – PROTOCOLLO 1458/2204/1904/1908
N. 1 STAMPANTE LEXMARK 2491
N. 1 PC SIEMENS 4
N. 1 PC IBM THINKCENTRE –
N. 1 PC CABINET RAGION. 2202/2364/2433/2350/ATX P4 –
N. 1 PC ACTIVA –
N. 2 MONITOR ./TRIBUTI 2351/1456/1708/2184/ SAMSUNG –
N. 1 MONITOR PHILIPS 170B UFF. ECONOMATO–
N. 1 STAMPANTE 2316/1715/1716/2634 LEXMARK 2491 –
N. 1 STAMPANTE LASER HP 1300 –
N. 1 FOTOCOPIATRICE KYOCERA –
N. 3 CALCOLATRICI OLIVETTI
N. 1 PC PORTATILE –
N. 2 PC ACTIVA - UFFICIO TECNICO 2183/2431/2432/2348/ (DISMESSO NEL 2010)
N. 2 MONITOR SAMSUNG – 2349/1480/2317/138/1713
N. 1 STAMPANTE EPSON –
N. 1 STAMPANTE LASER HP –
N. 1 FOTOCOPIATRICE NASHUATEC –
N. 1 CALCOLATRICE 6
N. 1 PC LG ACTIVA N200 160GB –
N. 1 SCHERMO ASUS VW195D –
N. 1 PC IBM ANAGRAFE/STATO 2509/2562/2345/2346/THINKCENTRE – (DISMESSO 2008)
N. 2 MONITOR SAMSUNG CIVILE 1524/2318/2494/2327/
N. 1 STAMPANTE EPSON LQ 2080 - 1714
N. 1 STAMPANTE LASER HP 1320N -
N. 1 STAMPANTE EPSON LQ 2180 –
N. 1 FAX LASER PANASONIC – (DISMESSO 2008)
N. 1 CALCOLATRICE SHARP
N. 1 PC ATX P4 –
N. 1 MONITOR BELINEA – POLIZIA MUNIC.LE 2419/2365/1709/219
N. 1 STAMPANTE INKJET HP 845 -
N. 1 CALCOLATRICE OLIVETTI LOGOS 60
N. 1 PC IBM THINKCENTRE - BIBLIOTECA 2205/2371/1459/2559/
N. 1 PC ATX P4 –
N. 4 MONITOR - N. 1 2206/2370/1526/2558/
N. 1 STAMPANTE HP 840C –
N. 1 PC LENOVO 2560 THINKCENTRE –
N. 1 STAMPANTE LASER HP P1006
N. 1 PC IBM NETVISTA –
N. 1 MONITOR PROTEZ. CIVILE 1634/1673
N. 1 (NUOVO PC ANNO 2012) UFF. SEGRETERIA ASUS + SCHERMO ASUS VW196S
N. 1 (PC. ANNO 2012) UFFICIO ECONOMATO SEGRETERIA ASUS

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

N.1 COMPUTER (ANNO 2012) UFF. TECNICO ACER Aspire M1930 - Intel Core i3 - 3.100 mhz; RAM 4 GB; HDD 500 GB; DVD RW D.L. S.O. WIN 7
N. 1 MONITOR (ANNO 2012) UFF. TECNICO LCD 19"
N. 1 STAMPANTE (ANNO 2012) UFF. TECNICO EPSON ACULASER MX14
N. 1 2012 PC ARCHIVIO (ACQ. CON CONTRIB. RAS)
N. 1 2012 MONITOR ARCHIVIO (ACQ. CON CONTRIB. RAS)
N. 1 2012 STAMPANTE PER L'ARCHIVIO ARCHIVIO (ACQ. CON CONTRIB. RAS)
N.1 2012 STAMPANTE SAMSUNG CLP-320 COLOR UFF. SEGRETARIO
N. 1 LETTORE CODICI A BARRE ATLANTIS (U.T.) (2012)
N. 1 STAMPANTE MULTIF. EPSON (2014) U. G.C.
N. 1 PC UFFICIO FINANZIARIO HPPRO CORE I5 500GB (2014)
N. 1 PC UFFICIO TECNICO (2014)
N. 1 PC UFFICIO VIGILANZA ACER PBAMD (2014)
N. 5 GRUPPI CONTINUITA' TECNOWARE (2014)
N. 1 GRUPPO CONT. SERVER
N. 1 SERVER COMUNALE FUJITSU (2015)
N. 1 STAMPANTE AD AGHI EPSON LQ2190 (UFF. DEMOGRAFICI) (2015)
N. 2 SCANNER BROTHER ADS 2100E (UFF. SEGRETERIA E UFF. PROTOCOLLO) (2015)
N.3 STAMP. BROTHER HL-5450DN (UFF. FIN., UFF. SEGRET. E UFF. TECNICO - POSTO COLLAB.) (2015)
N.1 TABLET 10.4" SAMSUNG GALAXY TAB A7 GRAY SM-T505NZAAEUE LTE OCTA 2.0GHZ RAM3GB 32GB AND10 8+5MPX (anno 2021)
N.1 PC WINBLU ENERGY L5 4119 H410 INTEL I5-10400 8GBDDR4/2933 500M.2/NVME DVDRW VGA+HDMI PCI-E T+M 2Y ONSITE (anno 2021)

B – APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE PREVISTE PER IL PERSONALE DIPENDENTE PER ESIGENZE DI SERVIZIO

N.D.	Mansioni assegnatario	Esigenze di servizio	Periodo di utilizzo
1	Messo comunale	Reperibilità	Orario di servizio (non ha dotazioni)
2	Respons. U.T.C.	Reperibilità	Orario di servizio (non ha dotazioni)
3	Operaio cantoniere	Reperibilità	Orario di servizio (1 cellulare una sim)
4	Sindaco	Reperibilità	non ha dotazioni

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo della telefonia mobile.

Misure programmate ed economie previste nel triennio 2022/2023/2024

Le economie che si prevedono di realizzare rispetto alla spesa del 2022 ammontano per il 2022 ad € 1,00, per il 2023 ad € 1,00 e per il 2024 ad € 1,00, ciò mediante un utilizzo delle suddette apparecchiature solo in casi assolutamente urgenti ed inderogabili.

C – AUTOVETTURE DI SERVIZIO

N.D. Targa e tipo di cilindrata

1 Ford Fiesta 1.2 targa DS 886PE – cil. 1242

Esigenze di servizio che ne giustificano l'utilizzo

In utilizzo da parte degli agenti di Polizia Municipale e saltuariamente dagli altri dipendenti autorizzati.

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio.

Misure programmate ed economie previste nel triennio 2022/2023/2024

Essendo l'autovettura in dotazione solamente una ed essendo indispensabile per lo svolgimento dei servizi, non è possibile prevederne l'alienazione.

I risultati che ci si prefigge di raggiungere sono: per gli anni 2022, 2023, 2024 contenimento della spesa nel limite di quella del 2021.

D - IMMOBILI

Fabbricati ad uso di servizio

N.D. Denominazione	Indirizzo	Destinazione
1 Scuola materna		istruzione obbl.
2 Municipio	P.zza Pertini 1	uff. comunali
3 Centro sociale (Ex Scuola elementare)		servizi vari n.d.
4 Biblioteca		istruzione
6 Ex Scuola media		servizi vari
7 campo polivalente		sport
8 Magazzino cantonieri		deposito
9 Ex Municipio via Dante		archivio
10 Centro anziani		assist. anziani
11 Casa Museo		cultura

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili.

Misure programmate ed economie previste nel triennio 2022/2023/2024

Il Comune non è proprietario, né ha a disposizione, fabbricati ad uso abitativo.

Le misure che si intendono adottare e le previste economie, salvo situazioni imponderabili, urgenti, e tese a evitare danni all'ente, sono le seguenti:

- razionalizzare l'utilizzo dei fabbricati e degli altri immobili in uso cercando di ridurre l'utilizzo;
- economie globalmente in riduzione rispetto all'anno 2021, per ciascun anno 2022, 2023 e il 2024.

Il Servizio Provveditorato ed Economato rileva che vi sono all'interno del Comune:

- n. 12 PC attivi (di cui 2 server), n.8 stampanti collegate a postazioni di lavoro individuali,
- n. 1 stampanti/fotocopiatrici in rete a noleggio,
- n. 3 scanner ad alta velocità di copia, collegate alle postazioni di protocollo, segreteria e servizio sociale
- n.1 Tablet.

Il Servizio Provveditorato ed Economato, provvederà attraverso selezioni mirate dei fornitori alla riduzione dei "materiali di consumo"(carta, cartucce per stampanti getto d'inchiostro e laser, cancelleria varia) attraverso l'utilizzo obbligatorio è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le modalità previste dalla legge : ordine diretto d'acquisto (OdA), richiesta d'offerta (RdO) e Trattative Dirette (TD) o altre forme previste dalla legge. Si cercherà di effettuare tale riduzione nella misura del 1 €, per quanto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

riguarda la gestione delle stampanti e fotocopiatrici , e nella misura del € 2, per acquisto di carta per fotocopiatrici e stampanti e cancelleria varia.

ECONOMIE REALIZZABILI

Riepilogo in sintesi per Servizio su base annua:

Servizio Informatica e Statistica € 5

Servizio Provveditorato ed Economato € 4

Servizio Gestione Patrimonio ed Espropriazioni € 1

Servizio Tecnologico Autoparco € 1

Totale economie annue previste €	€ 11
----------------------------------	------

Piano delle alienazioni

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2022/2024 non ha previsto beni da valorizzare o alienare come attestazione degli uffici competenti.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non è previsto programma per incarichi di collaborazione autonoma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sono stati verificati e conseguiti tutti gli equilibri richiesti dalla normativa come da tabelle sotto riportate
In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica si segnala il loro rispetto a norma di legge.

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	176.662,23	181.971,88	208.552,04	209.487,17	0,448
Contributi e trasferimenti correnti	580.904,87	785.063,08	933.702,41	871.659,74	- 6,644
Extratributarie	39.443,78	54.634,56	148.468,99	165.971,90	11,788
TOTALE ENTRATE CORRENTI	797.010,88	1.021.669,52	1.290.723,44	1.247.118,81	- 3,378
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	797.010,88	1.021.669,52	1.290.723,44	1.247.118,81	- 3,378
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	265.093,47	192.660,37	594.528,71	538.817,79	- 9,370
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	13.615,38	13.615,38	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	265.093,47	192.660,37	608.144,09	552.433,17	- 9,160
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.062.104,35	1.214.329,89	1.898.867,53	1.799.551,98	- 5,230

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

**EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.202.416,84			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		30.664,93	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.081.999,33 0,00	1.081.999,33 0,00	1.081.999,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		984.887,13 0,00 21.696,75	974.392,59 0,00 21.696,75	973.330,58 0,00 21.696,75
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		28.777,13 0,00 0,00	23.606,74 0,00 0,00	24.668,75 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			99.000,00	84.000,00	84.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			99.000,00	84.000,00	84.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

**EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		586.629,04	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		269.168,33	1.170.168,33	170.168,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		954.797,37 0,00	1.254.168,33 0,00	254.168,33 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-99.000,00	-84.000,00	-84.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

**EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			99.000,00	84.000,00	84.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			99.000,00	84.000,00	84.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.202.416,84								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		617.293,97	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	209.487,17	191.673,79	191.673,79	191.673,79	Titolo 1 - Spese correnti	1.258.395,60	984.887,13	974.392,59	973.330,58
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	871.659,74	806.778,10	806.778,10	806.778,10					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	165.971,90	83.547,44	83.547,44	83.547,44					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	538.817,79	269.168,33	1.170.168,33	170.168,33	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.045.306,13	954.797,37	1.254.168,33	254.168,33
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.785.936,60	1.351.167,66	2.252.167,66	1.252.167,66	Totale spese finali	2.303.701,73	1.939.684,50	2.228.560,92	1.227.498,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	13.615,38	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	28.777,13	28.777,13	23.606,74	24.668,75
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	509.851,92	495.275,00	495.275,00	495.275,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	509.549,60	495.275,00	495.275,00	495.275,00
Totale titoli	2.309.403,90	1.846.442,66	2.747.442,66	1.747.442,66	Totale titoli	2.842.028,46	2.463.736,63	2.747.442,66	1.747.442,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.511.820,74	2.463.736,63	2.747.442,66	1.747.442,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.842.028,46	2.463.736,63	2.747.442,66	1.747.442,66
Fondo di cassa finale presunto	1.669.792,28								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	405.525,07	85.672,30	0,00	491.197,37	382.651,60	31.000,00	0,00	413.651,60	382.651,60	31.000,00	0,00	413.651,60
2	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
3	12.154,11	51.000,00	0,00	63.154,11	16.863,29	1.000,00	0,00	17.863,29	16.863,29	1.000,00	0,00	17.863,29
4	41.389,23	0,00	0,00	41.389,23	41.389,23	0,00	0,00	41.389,23	41.389,23	0,00	0,00	41.389,23
5	16.472,41	0,00	0,00	16.472,41	16.472,41	0,00	0,00	16.472,41	16.472,41	0,00	0,00	16.472,41
6	10.561,58	0,00	0,00	10.561,58	10.561,58	0,00	0,00	10.561,58	10.561,58	0,00	0,00	10.561,58
7	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00
8	22.934,38	252.496,33	0,00	275.430,71	25.071,66	1.109.168,33	0,00	1.134.239,99	25.071,66	109.168,33	0,00	134.239,99
9	82.594,39	50.978,24	0,00	133.572,63	81.877,00	20.000,00	0,00	101.877,00	81.877,00	20.000,00	0,00	101.877,00
10	30.000,00	226.416,91	0,00	256.416,91	30.000,00	27.000,00	0,00	57.000,00	30.000,00	27.000,00	0,00	57.000,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	251.443,15	167.000,00	0,00	418.443,15	252.328,76	16.000,00	0,00	268.328,76	252.328,76	16.000,00	0,00	268.328,76
13	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00
14	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	121.233,59	0,00	121.233,59	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	36.175,30	0,00	0,00	36.175,30	36.175,30	0,00	0,00	36.175,30	36.175,30	0,00	0,00	36.175,30
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	41.899,22	0,00	0,00	41.899,22	48.521,84	0,00	0,00	48.521,84	48.557,84	0,00	0,00	48.557,84
50	8.538,29	0,00	28.777,13	37.315,42	7.279,92	0,00	23.606,74	30.886,66	6.181,91	0,00	24.668,75	30.856,66
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	495.275,00	495.275,00	0,00	0,00	495.275,00	495.275,00	0,00	0,00	495.275,00	495.275,00
TOTALI	984.887,13	954.797,37	524.052,13	2.463.736,63	974.392,59	1.254.168,33	518.881,74	2.747.442,66	973.330,58	254.168,33	519.943,75	1.747.442,66

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	525.760,24	89.429,68	0,00	615.189,92
2	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
3	14.956,60	51.000,00	0,00	65.956,60
4	59.649,81	0,00	0,00	59.649,81
5	17.808,80	0,00	0,00	17.808,80
6	11.706,00	0,00	0,00	11.706,00
7	70.664,53	0,00	0,00	70.664,53
8	32.925,15	305.289,25	0,00	338.214,40
9	103.355,73	52.244,88	0,00	155.600,61
10	32.577,47	252.995,53	0,00	285.573,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	304.405,43	173.113,20	0,00	477.518,63
13	4.939,43	0,00	0,00	4.939,43
14	22.308,99	0,00	0,00	22.308,99
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	121.233,59	0,00	121.233,59
18	37.699,13	0,00	0,00	37.699,13
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
50	8.538,29	0,00	28.777,13	37.315,42
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	509.549,60	509.549,60
TOTALI	1.258.395,60	1.045.306,13	538.326,73	2.842.028,46

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Comune di Turri, lì 28/02/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario